

LUCI D'ARTISTA, SE PER RENDERLE MIGLIORI SERVE ANCHE L'AIUTO DI CHI NE BENEFICIA

Carla Errico

Ebbene, abbiamo le Luci d'artista finalmente rinnovate? Non proprio, se è vero che anche chi le ha progettate nutre qualche dubbio sul fatto che Salerno saprà effettivamente realizzarle.

Segue a pag. 25

Luci d'artista, appello agli imprenditori: perché non sostenere lo sforzo di renderle migliori?

Carla Errico

Ebbene, abbiamo un progetto per la ventesima edizione della manifestazione luminosa che a giudicare dai rendering appare davvero fantastico, multiforme, onirico. Il mare d'inverno sul Corso, le figure zodiacali affacciate su piazza Portanova come nella camera degli sposi del Mantegna a Mantova, e via così, immaginando e sognando.

Ebbene, abbiamo grandi e visionari progetti ma non sappiamo se potremo proporli ai nostri visitatori d'inverno. E non è detto che non li deluderemo, se non saremo capaci di offrire una visione, un sogno non più consumato.

Ebbene, dinanzi a questo bivio tra il già visto ed il sogno, tocca a tutti ed a ciascuno scegliere quale via intraprendere. Cosa fare: se essere semplicemente spettatori oppure in qualche modo protagonisti di un progetto condiviso. Per dirla breve, tocca agli imprenditori dell'incoming sostenere lo sforzo delle istituzioni pubbliche per promuovere Salerno come città turistica. Luci d'artista, anche quest'anno, si regge sul sostegno economico della Regione e su quello organizzativo del Comune, senza che mai alcuno sponsor privato sia apparso all'orizzonte. Eh, diavolo. Ci sono meritevoli organizzazioni come Federalberghi sempre pronte a fare le bucce alle carenze altrui, che sia la sacrosantamente deprecata carenza di trasporti nel dì di Pasqua o il più incongruo j'accuse sul duomo chiuso il 20 aprile.

Ebbene, ma qual è il contributo di cotanti censori allo sviluppo ed alla crescita di Salerno città turistica? Quella che li ingrassa, ma che non sanno aiutare quando impoverisce. Non sanno accogliere gli ultimi, non sia mai i derelitti che dormono sui cartoni dinanzi ai loro hotel, e che schifo se impediscono ai pullmann turistici di parcheggiare, hai visto mai?

Ebbene, questo è un appello alle varie associazioni che si occupano del turismo a Salerno, da Federalberghi alle altre sigle. Ma perchè, dopo aver tanto rosicato su quanto altri non fanno - peraltro anche sbagliando bersaglio, in quanto non sono i lavoratori dei trasporti a decidere di fermarsi - perchè non fanno davvero qualcosa gli imprenditori del turismo magari stimolati e coinvolti dalle loro rappresentanze di categoria?

Ebbene, ci serve uno sforzo identitario per rivendicare e promuovere le Luci che saranno davvero grandi e fantastiche se sapremo realizzarle, renderle accattivanti per chi vorrà vederle, e promuoverle.

Un tempo De Luca disse agli imprenditori: "Arricchitevi". Purtroppo per ora hanno risposto solo i palazzinari, condominii ovunque e meraviglie d'oriente mai viste, peraltro al posto delle ruspe che non riescono a cancellare la vergogna di un'area verde divenuta giungla.

Ebbene, forse sarebbe il tempo di svegliarsi per ridare fiato ad una città che non merita di dormire, soprattutto sugli allori che non ha ancora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA